



AUTOMOBILE CLUB TORINO

NOTA INTEGRATIVA al bilancio di esercizio 2015

INDICE

PREMESSA	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	4
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE	5
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	5
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	5
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	7
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	9
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE	13
2.2.1 RIMANENZE	13
2.2.2 CREDITI	14
2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE	17
2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE	17
2.3 PATRIMONIO NETTO	18
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	18
2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE	19
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI	19
2.5 TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	19
2.6 DEBITI	21
2.7 RATEI E RISCONTI	25
2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI	25
2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI	26
2.8 CONTI D'ORDINE	26
2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE	27
2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE	27
2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE	27
2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO	27
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	27
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	27
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI	27
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE	28
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE	30
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI	33
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	34
3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	34
3.1.7 IMPOSTE	35
3.2 ANALISI CONSUMI INTERMEDI	35
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	36
4.1 INFORMAZIONI SUL PERSONALE	36
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE	36
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	37
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	37
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	37

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Torino fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con chiarezza e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Torino, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il D.Lgs 91/2011 ed il Decreto MEF 27/03/2013 prevedono, inoltre, la redazione dei seguenti documenti contabili:

- Rendiconto finanziario;
- Conto consuntivo redatto in termini di cassa (bilancio di cassa)

Il rendiconto finanziario è riportato nella Relazione del Presidente, mentre il Bilancio di cassa è allegato al bilancio d'esercizio dell'Ente.

Ai sensi dell'art. 41 del DL 66/2014, modificato dalla Legge 89/2014, è inoltre allegata al bilancio dell'esercizio l'attestazione sui tempi di pagamento relativi alle transazioni commerciali effettuati dall'Ente nel 2015.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Torino deliberato dal Consiglio Direttivo in data 7.09.2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 5.07.2010, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento n.14609 del 11.03.2010.

La Nota integrativa è redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile e costituisce parte integrante del bilancio; ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile, i valori di bilancio e quelli della nota integrativa sono rappresentati in unità di euro, mediante arrotondamento dei relativi importi.

L'Automobile Club Torino, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Relativamente ai principi generali di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Torino non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Torino per l'esercizio 2015 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico	€ 531.134
totale attività	€ 15.890.639
totale passività	€ 4.130.025
patrimonio netto	€ 11.760.614

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2015	ANNO 2014
SOFTWARE	33.33	33,33
MARCHI MANIFESTAZIONI SPORTIVE	10	10
COSTI PLURIENNALI BENI IN CONCESSIONE PARK VIA ROMA	Sulla base della durata della concessione del parcheggio	Sulla base della durata della concessione del parcheggio

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2015 è stata calcolata per intero.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2014; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2015.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Movim. Esercizi precedenti		Valore in bilancio al 31.12.2014	Dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2015
	Costo di acquisto	Ammortamenti		Acquisizioni	Alienazioni/Dismissioni	Ammortamenti	Utilizzo fondi	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI								
01 Costi di impianto e di ampliamento:								
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:								
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno: Software	2.744	2.744	0	0		0		0
Totale voce	2.744	2.744	0	0	0	0	0	0
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili: Parcheggio di via Roma in concessione	5.349.909	1.466.355	3.883.554	0		70.341		3.813.213
Marchi	2.824	1.369	1.455	0		282		1.173
Totale voce	5.352.733	1.467.724	3.885.009	0	0	70.623	0	3.814.386
05 Avviamento								
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:								
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
07 Altre								
Oneri pluriennali	67.081	67.081	0					
Totale voce	67.081	67.081	0	0	0	0	0	0
Totale	5.422.558	1.537.549	3.885.009	0	0	70.623	0	3.814.386

La concessione in uso del parcheggio di via Roma è stata affidata dalla Città di Torino fino al 2072.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Le aliquote di ammortamento applicate corrispondono alle aliquote ordinarie stabilite dalla normativa fiscale del DM del 31.12.1988, ridotte alla metà per il primo esercizio di entrata in funzione del bene.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2015	ANNO 2014
IMPIANTI / ATTREZZATURE / MACCHINARI	15	15
MOBILI E MACCHINE UFFICIO	12	12
MOBILI ED ATTREZZATURE COSTO INFERIORE A € 516,46	100	100
MACCHINE ED IMPIANTI ELETTRONICI	20	20

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2014; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2015.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2014	Dell'esercizio					Valore in bilancio al 31.12.2015
	Costo	Ammortamenti		Acquisizioni	Alienazioni	Ammortamenti	Plusvalenza	Utilizzo fondi / Storni	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI									
01 Terreni e fabbricati:									
Immobili sede sociale	1.490.623	105.994	1.384.629						1.384.629
Immobile sede IV piano via Giolitti	143.586	6.793	136.793						136.793
Immobile sede magazzino soci	65.504	1.928	63.576						63.576
Delegazione TO9 immobile piazza Guala	89.505	5.640	83.865						83.865
Delegazione TO3 immobile corso Francia	70.441	2.101	68.340						68.340
Delegazione Collegno immobile corso Francia	177.508		177.508						177.508
Totale voce	2.037.167	122.456	1.914.711	0	0	0	0	0	1.914.711
02 Impianti e macchinari:									
Servizi generali	133.225	117.675	15.550			3.559			11.991
Totale voce	133.225	117.675	15.550	0	0	3.559	0	0	11.991
03 Attrezzature industriali e commerciali:									
Attrezzature	8.511	3.192	5.319			1.276			4.043
Totale voce	8.511	3.192	5.319	0	0	1.276	0	0	4.043
04 Altri beni:									
Mobili e macchine ufficio	201.685	200.685	1.000			1.000			0
Mobili e attrezzature costo < a € 516,46	46.353	46.353							0
Macchine ed impianti elettronici	101.580	99.285	2.295			1.530			765
Macchine elettroniche costo < a € 516,46	5.239	5.239		250		250			0
Materiale bibliografico	9.476	9.476							0
Automezzi servizi vari	37.616	37.616							0
Totale voce	401.949	398.654	3.295	250	0	2.780	0	0	765
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:									
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	2.580.852	641.977	1.938.875	250	0	7.615	0	0	1.931.510

Le spese di manutenzione e riparazione sono imputate al conto economico dell'esercizio nel quale sono sostenute, ad eccezione di quelle aventi natura incrementativa dei beni a cui si riferiscono, che sono capitalizzate.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge; ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2014; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2015.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Per semplificazione vengono evidenziate le sole colonne movimentate nel corso del 2015.

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio	Valore in bilancio al 31.12.2015
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Costo	Svalutazioni	Alienazioni	
01 Partecipazioni in:				
a. imprese controllate:				
ACIMMAGINE SRL	3.863.400			3.863.400
ACIASSICURA SRL	49.063			49.063
Totale voce	3.912.463	0	0	3.912.463
Totale	3.912.463	0	0	3.912.463

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate

I dati numerici sono riferiti ai bilanci dell'esercizio 2015.

Partecipazioni dirette in imprese controllate									
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Svalutazioni	Valore in bilancio	Differenza
ACIMMAGINE SRL	TORINO v. Giolitti 15	4.388.300	9.514.650	784.597	88,04	8.376.698	0	3.863.400	4.513.298
ACI ASSICURA SRL	TORINO v. Giolitti 15	52.000	1.627.505	84.989	95,00	1.546.130		49.063	1.497.067
Totale		4.440.300	11.142.155	869.586	183,04	9.922.828	0	3.912.463	6.010.365

Si precisa inoltre che l'Ente detiene indirettamente il 100% della partecipazione della Società Edit Data San Francesco Srl in quanto partecipata direttamente da Acimmagine Srl e da Aci Assicura Srl.

Partecipazioni indirette in imprese controllate				
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio
EDIT DATA S. FRANCESCO SRL	TORINO v. Giolitti 15	100.000	3.476.946	27.464
Totale		100.000	3.476.946	27.464

Tabella 2.1.3.a3 – Informativa sulle partecipazioni non qualificate dell'Ente

I dati numerici sono riferiti ai bilanci dell'esercizio 2014, in quanto i bilanci 2015 sono in procinto di essere approvati.

Partecipazioni in altre imprese								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso/ nr azioni	Valore	Svalutazioni	Valore in bilancio
SARA ASSICURAZIONI SPA	ROMA	54.675.000	455.515.977	66.789.677	0,02	8.754		8.754
SIAS SPA	TORINO	113.751.000	2.032.034.000	83.655.000	n.15737 azioni	0		0
ASTM SPA - già Autostrada TO-MI SpA	TORINO	41.911.000	1.737.995.000	56.554.000	n.15737 azioni	19.339		19.339
SIRIO SERVICE SRL	IVREA	15.000	43.406	4.975	10	1.500		1.500
Totale						29.593	0	29.593

CREDITI*Criterio di valutazione*

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Per semplificazione vengono evidenziate le sole colonne movimentate nel corso del 2015.

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio	Dell'Esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2015
		Incrementi	Decrementi	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Valore nominale			
d. verso altri				
Prestiti ai dipendenti	9.266		3.920	5.346
Crediti per anticipazioni pratiche inespletate	72.211	3.560	759	75.012
Depositi a cauzione	44.587	1.500	1.600	44.487
Totale voce	126.064	5.060	6.279	124.845
Totale	126.064	5.060	6.279	124.845

Trattasi di prestiti concessi ai dipendenti dell'Ente negli esercizi scorsi, rimborsati per € 3.920 nel corso del 2015. Al 31/12/2015 rimane il valore in bilancio per € 5.346.

Trattasi per € 72.211 di un credito maturato nei confronti di un delegato per pratiche automobilistiche dallo stesso ricevute da privati e non espletate ai competenti uffici. L'intervento dell'Ente effettuato per doverosa tutela della buona fede degli utenti interessati è garantito da iscrizione ipotecaria su immobile del delegato. A causa dell'insolvenza del debitore l'Ente sta procedendo, con aggravio di spese, al recupero coattivo. Il valore in bilancio a fine esercizio risulta € 75.012.

L'importo di € 44.487 riguarda prevalentemente i depositi cauzionali versati ai proprietari dei locali adibiti a delegazione dell'Ente. Fino al 31/12/2014 tale voce veniva esposta tra le immobilizzazioni finanziarie alla voce "03 Altri Titoli".

ALTRI TITOLI*Criterio di valutazione*

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

Per semplificazione vengono evidenziate le sole colonne movimentate nel corso del 2015.

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio	Dell'esercizio	Valore in bilancio al 31.12.2015
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Valore nominale	Acquisizioni	
03 ALTRI TITOLI			0
Acquisizione di altri titoli immobilizzati	402.244	10.004	412.248
Totale voce	402.244	10.004	412.248
Totale	402.244	10.004	412.248

L'Ente ha provveduto all'acquisto di BTP per un importo di € 10.004, incrementando così il fondo in titoli di Stato di durata pluriennale, a copertura del TFR e del trattamento di quiescenza maturato dal personale dipendente.

La voce "Depositi a cauzione" fino al 31/12/2014 esposta tra le "Immobilizzazioni finanziarie – 03 Altri titoli", a partire dal 2015 viene riportata tra le "Immobilizzazioni finanziarie – d. Verso altri".

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE**2.2.1 RIMANENZE***Criterio di valutazione*

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo dei beni fungibili è stato calcolato utilizzando il metodo FIFO.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

Per semplificazione vengono evidenziate le sole colonne movimentate nel corso del 2015.

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:			
...	6.091	761	5.330
Totale voce	6.091	761	5.330
Totale	6.091	761	5.330

Le rimanenze finali si riferiscono a giacenze di magazzino di cancelleria, materiali di consumo e stampati.

La variazione delle rimanenze confluisce tra i costi della produzione del Conto Economico.

2.2.2 CREDITI*Criterio di valutazione*

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo che corrisponde al valore nominale; non sono rettificati da apposito fondo di svalutazione non essendo prevedibili rischi per la loro esazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Per semplificazione vengono evidenziate le sole colonne movimentate nel corso del 2015.

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio	Dell'esercizio		Valore in bilancio
		Incrementi	Decrementi	
ATTIVO CIRCOLANTE	Valore nominale			
II Crediti				
01 verso clienti:				
Delegazioni	170.798		61.508	109.290
Acitalia e sue società	126.292	5.206		131.498
Clienti diversi	99.105	31.884		130.989
Totale voce	396.195	37.090	61.508	371.777
02 verso imprese controllate:				
	18.901	3.702		22.603
Totale voce	18.901	3.702	0	22.603
03 verso imprese collegate:				
Totale voce	0	0	0	0
04-bis crediti tributari:				
Erario per Iva	15.456		15.456	0
Ministero delle Finanze per IRES	4.042	201		4.243
Altri	1.381		637	744
Totale voce	20.879	201	16.093	4.987
04-ter imposte anticipate:				
Totale voce	0	0	0	0
05 verso altri:				
Fatture da emettere	65.237		6.850	58.387
Altri	5.832		3.194	2.638
Totale voce	71.069	0	10.044	61.025
Totale	507.044	40.993	87.645	460.392

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:	371.777			371.777
Totale voce	371.777			371.777
02 verso imprese controllate	22.603			22.603
Totale voce	22.603			22.603
03 verso imprese collegate				
Totale voce				
04-bis crediti tributari	4.987			4.987
Totale voce	4.987			4.987
04-ter imposte anticipate				
Totale voce				
05 verso altri	61.025			61.025
Totale voce	61.025			61.025
Totale	460.392			460.392

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

Descrizione	ANZIANITA'						Valori in bilancio
	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Esercizi precedenti	
ATTIVO CIRCOLANTE	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	
II Crediti							
01 verso clienti:							
Delegazioni	91.534	13.966	3790				109.290
ACItalia e sue società	126.996		50	89	909	3454	131.498
Clienti diversi	107.800	5.407	15698	226	13	1845	130.989
Totale voce	326.330	19.373	19.538	315	922	5.299	371.777
02 verso imprese controllate	22.603						22.603
Totale voce	22.603	0	0	0	0	0	22.603
03 verso imprese collegate							0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0
04-bis crediti tributari							0
Erario per IVA							0
Ministero Finanze per IRES	4.243						4.243
Altri	45		699				744
Totale voce	4.288	0	699	0	0	0	4.987
04-ter imposte anticipate							0
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0
05 verso altri							0
Fatture da emettere	58.387						58.387
Altri	950	698	519	148	323		2.638
Totale voce	59.337	698	519	148	323	0	61.025
Totale	412.558	20.071	20.756	463	1.245	5.299	460.392

2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE

Criterio di valutazione

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto.

Analisi dei movimenti

Nel corso del 2015 non sono stati registrati movimenti delle attività finanziarie.

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
01 Depositi bancari e postali:				
BANCA c/c ordinario	1.567.891	814.192		2.382.083
BANCA DEL PIEMONTE	7.442	650		8.092
CASSA CONTANTI CASSIERE ECONOMO	0	10.665	10.665	0
POSTA c/c	1.083		639	444
Totale voce	1.576.416	825.507	11.304	2.390.619
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:				
Totale voce				
Totale	1.576.416	825.507	11.304	2.390.619

La consistenza della disponibilità liquida al 31/12/2015 per € 2.382.083 è depositata presso l'Istituto Bene Banca Credito Cooperativo di Bene Vagienna.

Presso la Banca del Piemonte si è provveduto a costituire un fondo in Titoli di Stato di durata pluriennale, a copertura del TFR e del Trattamento di quiescenza maturato dal personale dipendente. Tale conto presenta al 31/12/2015 una disponibilità liquida di € 8.092.

Si registra altresì l'importo di € 444 depositato presso la Posta.

2.3 PATRIMONIO NETTO**2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO***Analisi dei movimenti*

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
I Riserve:				
Per rivalutazione	300.499			300.499
Ordinarie e straordinarie	10.514.001	214.538		10.728.539
Riserva ai sensi del Regolamento di contenimento della spesa pubblica	0	200.442		200.442
Totale voce	10.814.500	414.980	0	11.229.480
II Utili (perdite) portati a nuovo	-2	2		0
III Utile (perdita) dell'esercizio	414.982	116.152		531.134
Totale	11.229.480	531.134	0	11.760.614

Le riserve sono passate da € 10.814.500 del 2014 a € 11.229.480 del 2015, con un incremento di € 414.980 pari all'utile di esercizio 2014, come da delibera dell'assemblea dei Soci del 27/04/2015.

La riserva ai sensi del "Regolamento di contenimento della spesa pubblica" è stata istituita ai sensi dell'art.9 c 1 del Regolamento adottato, ai sensi dell'art.2 c 2 bis del DL 101/2013 convertito dalla legge 125/2013, con delibera del Consiglio Direttivo in data 20/12/2013.

2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

L'Ente non è interessato al suddetto piano.

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Non sono stati costituiti nel 2015 fondi per rischi ed oneri di probabile futura manifestazione.

Si precisa che tra i Fondi rischi ed oneri, fino al 2014, è stato iscritto il Fondo quiescenza. Tale fondo a partire dall'esercizio 2015 viene classificato correttamente nella voce "C. Trattamento Fine rapporto di lavoro subordinato".

2.5 TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Analisi dei movimenti

Nel Bilancio dell'Ente sono presenti due diversi fondi di indennità di anzianità del personale, in linea con quanto previsto dalla normativa che disciplina il rapporto di lavoro dei dipendenti pubblici: il fondo quiescenza e il fondo trattamento fine rapporto (TFR). Per il Fondo quiescenza si rimanda a quanto riportato alla voce "2.4 Fondi per rischi e oneri".

La tabella 2.5.a riporta il saldo dei singoli fondi al 31/12/2014, gli incrementi intervenuti nel corso dell'esercizio e il saldo al 31/12/2015.

Le tabelle 2.5.b e 2.5.c riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni/storni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

Le suddette tabelle esaminano, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a – Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro subordinato

	Saldo al 31/12/2014	Incremento	Saldo al 31/12/2015
Fondo TFR	82.336	7.784	90.120
Fondo Quiescenza	514.454	18.565	533.019
Totale	596.790	26.349	623.139

Tabella 2.5.b – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR							
Saldo al 31.12.2014	Quota dell'esercizio	Rivalutazione	Imposta sostitutiva	Saldo al 31.12.2015	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
82.336	6.759	1.235	210	90.120	0	0	90.120

Il fondo trattamento di fine rapporto è relativo al personale assunto a partire dall'anno 2001, ai sensi del DPCM 20/12/1999.

Alla data del 31/12/2015 rappresenta il debito maturato a favore di n. 4 dipendenti. Giova ricordare che in sede di accantonamento al fondo TFR della quota maturata 2015, comprensiva della rivalutazione, si provvede a recuperare l'imposta sostitutiva versata.

Tabella 2.5.c – Movimenti del fondo quiescenza

FONDO QUIESCENZA							
Saldo al 31.12.2014	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Recupero contribuzione aggiuntiva L.297/82	Saldo al 31.12.2015	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
514.454	0	19.365	800	533.019	87.924	94.040	351.055

Il fondo quiescenza è calcolato secondo la normativa di legge e gli accordi contrattuali e rappresenta il debito certo, anche se non esigibile, maturato a favore di n. 7 dipendenti.

Giova ricordare che in Stato Patrimoniale il valore del fondo quiescenza è esposto al netto del recupero della contribuzione aggiuntiva su quiescenza personale (legge 297/82).

La quota dell'esercizio comprende altresì l'aggiornamento a seguito delle variazioni delle retribuzioni di n. 2 dipendenti, derivamenti dalle progressioni di livelli retributivi.

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:				
Totale voce	0	0	0	0
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce	0	0	0	0
06 acconti:				
Totale voce	0	0	0	0
07 debiti verso fornitori:				
Delegazioni	23.693		16.610	7.083
Acitalia e sue società	242.194	23.587		265.781
Fornitori diversi	82.280		48.862	33.418
Totale voce	348.167	23.587	65.472	306.282
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce	0	0	0	0
09 debiti verso imprese controllate:				
	69	2.266		2.335
Totale voce	69	2.266	0	2.335
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce	0	0	0	0
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce	0	0	0	0
12 debiti tributari:				
Erario per Iva	0	45.561		45.561
Erario per ritenute d'acconto	1.552		486	1.066
Agenzia delle Entrate per IRES	11.379	71.509		82.888
Altro	320		0	150
Totale voce	13.251	117.070	486	129.665
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:				
I.N.P.S.	22.633		5.477	17.156
I.N.A.I.L.	2.166		144	2.022
INDAP	20.755	2.940		23.695
Totale voce	45.554	2.940	5.621	42.873
14 altri debiti:				
Personale Dipendente	102.397		16.255	86.142
Depositi cauzionali attivi	8.574	9.000		17.574
Fatture da ricevere	419.726		73.211	346.515
Totale voce	530.697	9.000	89.466	450.231
Totale	937.738	154.863	161.045	931.386

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

	DURATA RESIDUA					
Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	Totale
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						
.....						
Totale voce						
05 debiti verso altri finanziatori:						
.....						
Totale voce						
06 acconti:						
.....						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori:						
.....	306.282					306.282
Totale voce	306.282					306.282
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
.....						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
.....	2.335					2.335
Totale voce	2.335					2.335
10 debiti verso imprese collegate:						
.....						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
.....						
Totale voce						
12 debiti tributari:						
.....	129.665					129.665
Totale voce	129.665					129.665
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:						
.....	42.873					42.873
Totale voce	42.873					42.873
14 altri debiti:						
.....	432.657		17.574	depositi cauzionali	conduttori locali	450.231
Totale voce	432.657		17.574			450.231
Totale	913.812		17.574			931.386

Tabella 2.6.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITA'						Totale
	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Esercizi precedenti	
PASSIVO							
D. Debiti							
04 debiti verso banche:							
.....							
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0
05 debiti verso altri finanziatori:							
.....							
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0
06 acconti:							
.....							
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0
07 debiti verso fornitori:							
Delegazioni	7.083						7.083
ACItalia e sue società	265.781						265.781
Fornitori diversi	29.878				3.540		33.418
Totale voce	302.742	0	0	0	3.540	0	306.282
08 debiti rappresentati da titoli di credito:							
.....							
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0
09 debiti verso imprese controllate:	2.335						2.335
.....							
Totale voce	2.335	0	0	0	0	0	2.335
10 debiti verso imprese collegate:							
.....							
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0
11 debiti verso controllanti:							
.....							
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0
12 debiti tributari:							
Erario per IVA	45.561						45.561
Erario per ritenute d'acconto	1.066						1.066
Agenzia delle Entrate per IRES	79.695		3.193				82.888
Altro	150						150
Totale voce	126.472	0	3.193	0	0	0	129.665
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:							
I.N.P.S.	13.685	3.414	57				17.156
I.N.A.I.L.	2.022						2.022
I.N.P.D.A.P.	18.633	4.703	215	115	29		23.695
Altro							0
.....							
Totale voce	34.340	8.117	272	115	29	0	42.873
14 altri debiti:							
Personale Dipendente	49.021	35.875	933	181	105	27	86.142
Depositi cauzionali attivi	9.000	1.807				6.767	17.574
Fatture da ricevere	342.267	3.048		1.200			346.515
.....							
Totale voce	400.288	40.730	933	1.381	105	6.794	450.231
Totale	866.177	48.847	4.398	1.496	3.674	6.794	931.386

2.7 RATEI E RISCONTI

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza economica di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei attivi e dei risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

	Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
Ratei attivi:	2.254	28		2.282
Totale voce	2.254	28	0	2.282
Risconti attivi:				
CANONE RIACQUISTO POSTI AUTO CONCESSIONE PARK VIA ROMA	2.163.785		37.657	2.126.128
SPESE DIVERSE	17.909		280	17.629
PER CANONE AUTOPARCHEGGIO VIA ROMA	19.715	80		19.795
NOTIZIARIO SOCIALE	0			0
ALIQUEUTE SOCIALI	740.999		97.580	643.419
Totale voce	2.942.408	80	135.517	2.806.971
Totale	2.944.662	108	135.517	2.809.253

Nei ratei attivi sono iscritti gli interessi attivi su titoli, riscossi monetariamente in via posticipata nell'esercizio successivo, ma imputabili economicamente pro-rata temporis all'esercizio 2015, con contropartita contabile nel Conto economico gruppo C) Proventi e oneri finanziari – Interessi attivi su titoli immobilizzati. Si rimanda a quanto commentato al punto 2.1.3 Immobilizzazioni Finanziarie – Altri Titoli.

La voce “Canone Riacquisto Posti Auto Concessione Park Via Roma” è riconducibile alla parte non di competenza dell'esercizio dei costi per il riacquisto di posti auto dell'autoparcheggio di Via Roma. Tale risconto viene rinviato ai prossimi esercizi, per la durata della concessione dell'autoparcheggio.

Le altre voci sono quasi integralmente da ricondurre ai costi dei servizi inclusi nelle tessere sociali e legati alla durata del rapporto associativo, per i quali è stata rinviata all'esercizio successivo la quota parte non maturata nel 2015.

Il decremento registrato dalla posta Risconti attivi per “Aliquote sociali” è la conseguenza della diminuzione del numero dei Soci (- 4,27%) e del ridursi dell'importo da riconoscere all'ACI relativamente alle tessere ACI Sistema.

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

	Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
Ratei passivi:				
DA COSTI DIVERSI	282	4		286
PER RATEIZZAZIONI ONERI ACCESSORI TITOLI IMMOBILIZZATI	1.663	2.011		3.674
Totale voce	1.945	2.015	0	3.960
Risconti passivi:				
CANONI ANTICIPATI PARCHEGGIO VIA ROMA	1.329.310	103.629		1.432.939
QUOTE SOCIALI	1.233.198		94.597	1.138.601
DA RICAVI DIVERSI	0		0	0
Totale voce	2.562.508	103.629	94.597	2.571.540
Totale	2.564.453	105.644	94.597	2.575.500

I ratei passivi sono in prevalenza riconducibili alla differenza di prezzo tra “costo” e “valore nominale” dei BTP. Si rimanda a quanto commentato al punto 2.1.3 Immobilizzazioni Finanziarie – Altri Titoli.

I risconti passivi per canone anticipati del parcheggio sotterraneo di Via Roma sono rinviati agli esercizi futuri.

La voce “quote sociali” si riferisce a quella parte di ricavi per quota associativa rinviata al 2016 in misura corrispondente al periodo di validità residua delle tessere, successivo al 2015.

2.8 CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine. I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

✓ Fidejussioni

L'Ente non ha prestato direttamente fidejussioni a garanzia di terzi.

✓ Garanzie reali

L'Ente non ha prestato direttamente garanzie reali.

✓ Lettere di patronage impegnative

L'Ente non ha rilasciato lettere di patronage.

GARANZIE PRESTATE INDIRETTAMENTE

L'Ente non ha prestato indirettamente garanzie a garanzia di terzi.

2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE

L'Automobile Club Torino non ha assunto impegno nei confronti di terzi a fronte dei quali l'obbligazione giuridica non si è ancora perfezionata.

2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE

Non risultano temporaneamente presso l'Ente beni a titolo di deposito, cauzione, lavorazione, comodato.

2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO

Non risultano diritti reali di godimento.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) e "proventi e oneri straordinari" (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
Gestione Caratteristica	421.653	350.073	71.580
Gestione Finanziaria	53.246	54.552	-1.306
Gestione Straordinaria	170.088	82.078	88.010

	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	644.987	486.703	158.284

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente e presenta una riduzione rispetto al 2014, pari a € 340.519.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi nel 2015 ammontano complessivamente a € 3.530.691 (€ 3.864.984 nel 2014) con un decremento di € 334.293, pari a 8,65% circa.

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
3.530.691	3.864.984	-334.293

Nel dettaglio vengono riportati gli scostamenti di particolare rilievo:

Voce	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
Quote Sociali	2.650.918	2.944.625	-293.707
Provvigioni diverse Sara	483.130	522.774	-39.644
Promozione e Comunicazione marchio Sara	16.645	66.578	-49.933
Proventi posteggi	90.000	90.000	0
Proventi per manifestazioni sportive	98.581	94.628	3.953
Proventi per riscossione tasse circolazione	44.242	379	43.863

I ricavi relativi alla quota associativa di competenza ammontano a € 2.650.918 con una compagine associativa al 31/12/2015 di 47.623, contro i 49.747 Soci registrati alla data del 31/12/2014. A fronte di una riduzione del numero dei Soci del 4,27% i ricavi registrano una riduzione del 5,43%, riconducibile all'effetto combinato di maggiori ricavi provenienti dal 2014, rispetto a quelli la cui manifestazione finanziaria si è verificata nel 2015 ma di competenza economica del 2016 (Risconti passivi) e minori proventi per la riduzione del prezzo di vendita al pubblico della tessera ACI Sistema, la più diffusa.

I ricavi di competenza dell'Ente derivanti dall'attività riscossione tasse automobilistiche da parte delle delegazioni, in base al nuovo sistema, ammontano a € 44.242. Tale importo è stato prevalentemente riconosciuto ai delegati (si rimanda alla voce B7 – Spese per prestazioni di servizi). I ricavi per provvigioni diverse Sara e Promozione e comunicazione marchio SARA registrano complessivamente una riduzione pari al 15,20% (- € 89.577).

I proventi per l'organizzazione di manifestazioni sportive (Cesana-Sestriere e Cesana-Sestriere Experience) registrano un incremento di € 3.953, riconducibile a maggiori quote di iscrizione.

A2 - Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

In questa voce non sono state iscritte variazioni

A3 - Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Voce non movimentata nel 2015.

A4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Voce non movimentata nel 2015.

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Gli altri ricavi e proventi del 2015 ammontano complessivamente a € 568.676 (€ 574.902 nel 2014), con un decremento di € 6.226 pari al 1,08%.

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
568.676	574.902	-6.226

Lo scostamento registrato deriva principalmente dalle seguenti variazioni:

Voce	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
Trasferimento da parte delle Regioni e dei Comuni	75.500	32.000	43.500
Contributi da altri Enti	0	5.000	-5.000
Affitto di immobili	70.947	72.120	-1.173
Sub affitto di immobili	193.847	200.580	-6.733
Rimborsi diversi	41.768	49.743	-7.975
Canone marchio Delegazioni	141.979	145.597	-3.618
Rimborsi da terzi per incarichi aggiuntivi	17.100	17.100	0
Sopravvenienze dell'attivo	352	13.823	-13.471

I trasferimenti da parte della Regione e i contributi da altri Enti, erogati per l'organizzazione di manifestazioni sportive, registrano un incremento di € 43.500, mentre i rimborsi diversi con un decremento di € 7.975 sono riconducibili a rimborsi da parte delle Società controllate, Delegazioni e Sub Agenzie Sara.

La riduzione dei Canoni di sublocazione Delegazioni rispetto all'esercizio precedente è imputabile al decremento dei canoni di locazione, già avviato nel 2014, dovuto alla riduzione del canone concordata con alcuni proprietari dei locali.

Il decremento di € 3.618 rispetto all'esercizio precedente dei ricavi per canone marchio delegazione è riconducibile ad una revisione dei corrispettivi dovuti da alcune delegazioni.

I ricavi da "rimborsi da terzi per incarichi aggiuntivi" derivano da compensi erogati da terzi per incarichi aggiuntivi attribuiti al personale dipendente. Detto compenso, al netto di tutti gli oneri riflessi (oneri sociali e Irap) a carico dell'Automobile Club Torino è stato corrisposto ai dipendenti.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente e presenta una differenza negativa rispetto al 2014 di € 412.099.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
5.693	7.274	-1.581

Tale voce riguarda i costi per acquisto cancelleria, modulistica, materiale di consumo.

B7 - Per servizi

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
944.678	1.042.160	-97.482

Le spese per prestazioni di servizi del 2015 registrano un decremento di € 97.482 pari al 9,35%.

In dettaglio le voci principali:

Voce	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
Spese manifestazioni sportive	186.157	224.343	-38.186
Servizi informatici	68.377	80.046	-11.669
Notiziario sociale	2.066	62.465	-60.399
Spese pubblicità	5.790	3.518	2.272
Spese varie acquisizione soci	24.856	37.395	-12.539
Spese per telemarketing	0	39.806	-39.806
Provvigioni passive	162.135	165.407	-3.272
Premio assicurazione	19.196	20.641	-1.445

Spese Postel/avvisi ai soci	23.525	23.678	-153
Spese per i locali	109.232	76.797	32.435
Manutenzioni ordinarie immobilizzazioni materiali	12.329	15.184	-2.855
Buoni Pasto per personale dipendente	13.806	14.039	-233
Spese educazione stradale	566	4.106	-3.540
Raggiungimento obiettivo delegazioni	11.415	3.243	8.172
Spese per riscossione tasse automobilistiche da delegazioni	43.791	0	43.791

I principali scostamenti in incremento riguardano:

- spese di pubblicità,
- costi per i locali riconducibili a maggiori spese condominiali,
- spese per raggiungimento obiettivo delegazioni (richiesto pareggio della produzione associativa rispetto all'anno 2014),
- spese per riscossione tasse automobilistiche da delegazioni (si rimanda alla voce "3.1.2 Valore della produzione A1 - Ricavi delle vendite e prestazioni").

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
391.355	435.717	-43.762

Tali spese nel 2015 sono state pari a € 391.355 con un decremento di € 43.762 pari al 10,04%.
Le voci principali:

Voce	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
Fitti passivi e oneri accessori	327.097	368.403	-41.306
Canone locazione parcheggio Via Roma	59.739	59.819	-80

Tale voce comprende i canoni di locazione immobiliari (Delegazioni ACI, Sub Agenzie Sara e Autoparcheggio Via Roma) e di noleggio. Lo scostamento deriva principalmente dalla prosecuzione della revisione di alcuni contratti di locazione.

B9 - Per il personale

I costi del personale nel 2015 sono stati pari ad € 514.136 con un decremento di € 26.757 pari al 4,95%.

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
514.136	540.893	-26.757

Lo scostamento deriva principalmente dall'effetto combinato della diminuzione del conto Retribuzioni, trattamento accessorio, oneri sociali, a seguito di dismissioni dal servizio di n. 1 unità nel corso del 2015 e dell'aggiornamento dell'accantonamento al fondo quiescenza a seguito delle variazioni delle retribuzioni di n. 2 dipendenti, derivamenti dalle progressioni di livelli retributivi.

Nel dettaglio le voci principali:

Voce	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
Stipendi ed altri assegni fissi per il personale di ruolo	250.113	271.802	-21.689
Trattamento accessorio	109.806	114.825	-5.019
Oneri sociali	88.939	94.651	-5.712
Trattamento di fine rapporto TFR	7.994	6.982	1.012
Adeguamento fondo indennità al personale	19.365	15.874	3.491
Ferie maturate e non godute	13.438	12.179	1.259
Contributi su ferie maturate e non godute	3.134	2.878	256
Oneri per incarichi aggiuntivi da terzi	12.938	12.907	31
Oneri sociali per incarichi aggiuntivi	3.062	3.096	-34

Il numero di dipendenti di ruolo al 31/12/2015 risulta essere di n. 9 unità, a seguito di dimissioni dal servizio di n.1 unità nel corso del 2015.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
78.239	78.025	214

Per l'analisi dettagliata di tale voce si rinvia ai paragrafi 2.1.1 – Immobilizzazioni Immateriali e 2.1.2 – Immobilizzazioni Materiali.

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
760	-1.727	2.487

Tale voce, rappresentante la differenza algebrica tra il valore delle rimanenze finali e quelle iniziali, esprime un saldo pari a € 2.487.

B12 - Accantonamenti per rischi

Voce non movimentata nel 2015.

B13 - Altri accantonamenti

Voce non movimentata nel 2015.

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
1.742.253	1.987.471	-245.218

Gli oneri diversi di gestione del 2015 sono pari a € 1.742.253, con un decremento di € 245.218 pari a -12,34%.

Lo scostamento deriva principalmente dall'effetto combinato delle seguenti variazioni:

Voce	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
Omaggi ai Soci	26.921	78.584	-51.663
Contributi ad Enti Sportivi	8.000	14.000	-6.000
Imposte e tasse tributi vari	119.075	100.902	18.173
Aliquote sociali	1.563.975	1.768.587	-204.612

Il decremento del costo per aliquote sociali pari a € 204.612 è da imputare alla riduzione del numero dei soci, già commentata in precedenza, e al ridursi dell'importo a favore di ACI per le tessere ACI Sistema.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce “proventi e oneri finanziari” (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

Il saldo dell'esercizio 2015 è positivo e pari a € 53.246 (€ 54.552 nel 2014) con un decremento di € 1.306 pari al 2,39% rispetto al precedente esercizio.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
16.052	21.210	-5.158

Trattasi di dividendi su titoli azionari (ASTM SPA - già Autostrada TO-MI SpA, SIAS).

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
41.434	37.625	3.809

Gli “Altri proventi finanziari” pari a € 41.434 sono interamente riconducibili ad interessi attivi, così dettagliati:

Voce	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
Interessi attivi su titoli immobilizzati	13.358	11.657	1.701
Interessi attivi su titoli iscritti nell'attivo circolante	0	431	-431
Interessi su c/c e depositi bancari	27.774	24.759	3.015
Interessi attivi su depositi cauzionali	196	462	-266

Trattasi di interessi attivi su BTP, su conto corrente bancario, su depositi cauzionali e su prestiti a dipendenti.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
4.240	4.283	-43

Trattasi principalmente delle spese per commissioni bancarie e oneri accessori titoli immobilizzati. (BTP).

C17bis. - Utili e perdite su cambi

Voce non movimentata nel 2015.

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La macrovoce “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall’Ente.

D18 – Rivalutazioni

Voce non movimentata nel 2015.

D19 – Svalutazioni

Voce non movimentata nell’esercizio in esame.

3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La macrovoce “proventi e oneri straordinari” (E) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) contabilizzate dall’Ente in relazione ad eventi straordinari. Al riguardo è bene precisare che il termine straordinario è legato non all'eccezionalità o all'anormalità degli eventi da cui gli stessi derivano, bensì alla estraneità della fonte del provento o dell'onere all'attività ordinaria.

Il saldo dell’esercizio 2015 è positivo e pari a € 170.088 contro il margine positivo del 2014 di € 82.078.

Nel dettaglio:

E20 - Proventi straordinari

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
170.088	89.401	80.687

I proventi straordinari registrati nell'esercizio ammontano complessivamente a € 170.088 e si riferiscono a sopravvenienze attive conseguenti al venir meno di costi accantonati in precedenti esercizi per € 165.845 e per € 4.243 al credito di imposta spettante ai sensi dell'art. 1 c. 656 della Legge 190/2014.

E21 - Oneri straordinari

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
0	7.323	-7.323

Voce non movimentata nel 2015.

3.1.7 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Voce	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
IRAP	33.058	32.624	434
IRAP su compensi per incarichi aggiuntivi da terzi	1.100	1.097	3
IRES	79.695	38.000	41.695
TOTALE	113.853	71.721	42.132

3.2 ANALISI CONSUMI INTERMEDI

Con riferimento al “Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Torino”, adottato in data 20 dicembre 2013, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis del Decreto Legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, numero 125, risulta che, per effetto del disposto di cui all'articolo 2, comma 2 bis, l'Automobile Club Torino – in quanto Ente avente natura associativa, non gravante sulla finanza pubblica – non è assoggettato all'obbligo di riversamento all'erario dei risparmi derivanti dalla contrazione dei consumi intermedi.

In linea con quanto previsto dall' articolo 9 del Regolamento sopra richiamato, i risparmi di spesa risultanti dal bilancio in applicazione delle disposizioni di tale Regolamento sono appostati ad una specifica riserva del patrimonio netto e possono essere destinati esclusivamente al finanziamento di investimenti finalizzati all'attuazione degli scopi istituzionali. Tale riserva di Patrimonio netto non può in nessun caso essere destinata a spese di funzionamento.

Per quanto riguarda la quantificazione dell'accantonamento viene riportata la seguente tabella:

REGOLAMENTO RIDUZIONE CONSUMI INTERMEDI IN OTTEMPERANZA AL D.L. 101/2013							
BILANCIO D'ESERCIZIO 2010					BILANCIO D'ESERCIZIO 2015		
TIPOLOGIA DI SPESA	Importo	% riduzione	Imp. Riduzione	Imp. Finale	Importo	Scostamento	Appl. Regolamento
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		-5-10-20					
6. Acquisti Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 7.634,90		-€ 11,46	€ 6.823,44	€ 5.584,91	- 1.238,53	
7. Per prestazione di servizi	€ 758.157,05		-€ 77.836,12	€ 680.320,93	€ 436.412,32	- 243.908,61	
8. Per godimento di beni di terzi	€ 22.832,96		-€ 2.283,30	€ 20.549,66	€ 20.904,63	354,97	
14. Oneri diversi di gestione;	€ 25.798,85		-€ 1.501,47	€ 24.297,38	€ 9.578,60	- 14.718,78	
	€ 814.423,76		-€ 82.432,35	€ 731.991,41	€ 472.480,46	- 259.510,95	SI

RISPARMI DA ACCANTONARE	82.432,35
--------------------------------	------------------

TOTALE ART.6 c.1 - c.v.1	€ 71.079,54	-20%	- € 14.215,91	€ 56.863,63	€ 574,63	- 55.857,63	SI
TOTALE ART.6 c.1 - c.v.1	€ 103.726,17	-5%	- € 4.919,98	€ 93.479,53	€ 12.075,88	- 86.463,98	SI
TOTALE ART.6 c.1 - c.v.3	€ 23.720,00	-5%	- € 1.186,00	€ 22.534,00	€ 8.000,00	- 14.534,00	SI
TOTALE ART.6 c.2 -Valore buono pasto	€ 10,17			€ 10,17	€ 10,17		SI
TOTALE ART.7	€ 631.230,00	-10%	- € 63.123,00	€ 568.107,00	€ 514.136,00	53.971,00	
TOTALE ART.8 c.1	€ 9.800,00	-10%	- € 980,00	€ 8.820,00	€ 8.820,00		SI

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1 INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente precisando che sono intervenute variazioni nel corso del 2015.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2015
Tempo indeterminato	10	—	1	9
Tempo determinato	—	—	—	—
Personale in utilizzo da altri enti	—	—	—	—
Personale distaccato presso altri enti	—	—	—	—
Totale	10	0	1	9

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente modificata nel corso del 2015.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica al 31/12/2015

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
DIRIGENTE II FASCIA	1	1
AREA A	0	0
AREA B - B1/B2/B3	2	2
AREA C - C1/C2/C3/C4/C5	8	6
Totale	11	9

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Organo collegiale

Consiglio Direttivo	8.820
Collegio dei Revisori dei Conti	6.200
Totale	15.020

4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del Codice Civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate, ovvero con le società controllate e collegate.

Tabella 4.3 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	124.845	0	124.845
Crediti commerciali dell'attivo circolante	455.405	22.603	432.802
Crediti finanziari dell'attivo circolante	0	0	0
Totale crediti	580.250	22.603	557.647
Debiti commerciali	758.848	2.335	756.513
Debiti finanziari	0	0	0
Totale debiti	758.848	2.335	756.513
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.530.691	476.016	3.054.675
Altri ricavi e proventi	568.676	53.773	514.903
Totale ricavi	4.099.367	529.789	3.569.578
Acquisto mat.prime, merci, suss. e di cons.	5.693	0	5.693
Costi per prestazione di servizi	944.678	81.591	863.087
Costi per godimento beni di terzi	391.955	13.800	378.155
Oneri diversi di gestione	1.742.253	0	1.742.253
Parziale dei costi	3.084.579	95.391	2.989.188
Dividendi	16.052	0	16.052
Interessi attivi	41.434	0	41.434
Totale proventi finanziari	57.486	0	57.486

Il Presidente
F.to Prof. Piergiorgio Re